

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLI		RESIDUI DERIVANTI DA IMPEGNI FORMALI AL 31.12.95	RESIDUI DI STANZIAMENTO			TOTALE RESIDUI AL 31.12.95
			PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 1995	PROVENIENTI DA ESER. PRECEDENTI	TOTALE	
1		2	3	4	5 = 3 + 4	6 = 2 + 5
525	T	100.251.064.741	0	4.646.710.342	4.646.710.342	104.897.775.083
526	T	62.511.144.257	0	20.354.770.174	20.354.770.174	82.865.914.431
627	T	255.507.142	0	11.305.599.010	11.305.599.010	11.561.106.152
528	T	0	0	4.342.456.052	4.342.456.052	4.342.456.052
529	T	68.853.724.652	0	1.161.022.038.966	1.161.022.038.966	1.229.875.763.618
530	T	18.644.533.825	0	5.729.350.457	5.729.350.457	24.373.884.282
531	T	8.196.419.585	0	0	0	8.196.419.585
532	T	3.187.194.700	0	10.000.000.000	10.000.000.000	13.187.194.700
533	T	0	0	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
534	T	150.247.156.065	0	0	0	150.247.156.065
536	T	31.504.723.939	0	74.511.807.799	74.511.807.799	106.016.531.737
538	T	8.225.610.290	0	17.597.231.654	17.597.231.654	25.822.841.944
580	T	0	0	80.000.000.000	80.000.000.000	80.000.000.000
TOT.GENERALE		1.209.606.609.634	0	2.076.942.631.937	2.076.942.631.937	3.286.448.241.571

PROSPETTO DI RACCORDO E RICONCILIAZIONE**RENDICONTO FINANZIARIO E BILANCIO D'ESERCIZIO****ENTRATE - RICAVI**

	Descrizione	Saldo pubblico	Saldo civilistici	Differenza
Tot. rubrica 1	Ricavi Postali	5.819.861	6.145.218	-325.357
Tot. rubrica 2	Ricavi Bancoposta	5.078.246	4.998.191	80.055
Tot. rubrica 3	Ricavi Telegrafici	330.571	335.052	-4.481
Ctg. 1 Rubr. 4	Altri ricavi	100.196	284.229	-184.033
Ctg. 2 Rubr. 4	Rimborsi di diversa natura	1.270.557	0	1.270.557
Ctg. 3 Rubr. 4	Canoni concessioni locali	29.712	0	29.712
Ctg. 4 Rubr. 4	Rimborsi stampa + I.V.A.	43.919	0	43.919
Ctg. 3 Rubr. 5	Canoni case economiche	30.259	0	30.259
Ctg. 6 Rubr. 6	Vendita beni immobili e Proventi straordinari	1.072	396.991	-395.919
	Contributi in d'esercizio	0	237.525	-237.525
	Proventi finanziari		22.177	
	TOTALE ENTRATE/RICAVI	12.704.393	12.419.383	285.010
	Avanzo di gestione	337.790	0	337.790
	TOTALE	13.042.183	12.419.383	622.800

SPESE - COSTI

Descrizione		Saldo pubblico	Saldi civilistici	Differenza
Ctg. I Rubr. 1	Person. in attività di servizio	8 250 935		
Ctg. I Rubr. 2	Personale in quiescenza	1 552 332		
Tot. capitoli di spesa del personale		9.803.267	9.562.908	240.359
Ctg. III Rubr. 1	Acquisto di beni e servizi	894 213		
Ctg. IV Rubr. 1	Trasferimenti	80 127		
Ctg. VI Rubr. 1	Interessi	22 440		
Ctg. VIII Rubr. 1	Somme non attribuibili	11 146		
SERVIZI POSTALI				
Ctg. III Rubr. 2	Acquisto beni e servizi	1.203 156		
Ctg. VI Rubr. 2	Poste correttive delle entrate	204 052		
Ctg. VIII Rubr. 2	Somme non attribuibili	1.225		
SERVIZI DI BANCOPOSTA				
Ctg. III Rubr. 3	Acquisto beni e servizi	29 845		
Ctg. IV Rubr. 3	Trasferimenti	142		
Ctg. VIII Rubr. 3	Somme non attribuibili	5 190		
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI				
Ctg. III Rubr. 4	Acquisto beni e servizi	62.221		
Ctg. VI Rubr. 4	Somme non attribuibili	33.218		
Ctg. III Rubr. 5	Costi case econ.-alloggi servizio	8.604		
Totale costi diversi		2.555.579	2.267.267	288.312
Ctg. V Rubr. 1	Oneri finanziari	301.536	305.699	-4.113
	Rimborso prestiti	381.750	0	381.750
	Oneri straordinari	0	339.675	-339.675
Totale spese bil. pubblico		13.042.182	12.475.549	566.633
Voci esclusive del bilancio civilistico				
Ammortamenti e svalutazioni			536.962	-536.962
Accantonamenti per rischi			231.525	-231.525
Variazioni rimanenze			-5.487	5.487
Totale costi civilistici		13.042.182	13.238.549	-196.367

Riconciliazioni delle differenze tra la contabilità civilistica e quella pubblica**NOTE ESPLICATIVE****Analisi ricavi**

Il confronto tra i dati delle entrate risultanti dal Rendiconto Finanziario ed i ricavi accertati in contabilità generale ha evidenziato delle differenze che vengono di seguito riportate con indicata separazione per tipologia di ricavo:

Ricavi per servizi postali:

Entr. pubbliche	Contab. generale	Delta
L 5.819.861	L 6.145.218	- L. 325.357
Determinazione della differenza:		
Cap. 101-01	30.164	
Cap. 101-02	2.728	
Cap. 101-03	8.129	
Cap. 101-05	31.647	
Cap. 101-07	8.694	
Cap. 101-10	28.889	
Cap. 104-01	- 89.102	
Cap. 105-01	67.915	(Rif. pag. 4)
Cap. 105-04	142.154	(Rif. pag. 9)
Cap. 107	28.852	
Cap. 122	25.592	(Rif. pag. 4)
Cap. 280	- 629.842	(Rif. pag. 6)
Altri capitoli	<u>18.823</u>	
Totale	- <u>325.357</u>	

La differenza in oggetto si riferisce prevalentemente ai seguenti capitoli di entrata:

Cap. 101-01 "Carte valori": il principio della contabilità pubblica prevede l'accertamento dell'entrata nel momento in cui le carte valori vengono date in "sovvenzione" alle agenzie, la contabilità generale accerta il ricavo, più correttamente di competenza economica, quando le carte valori vengono vendute al cliente. La differenza si determina poiché le giacenze finali del 1995 sono maggiori rispetto a quelle del 1994 (rif. pag. 11 cap. 471).

Cap. 101-02 “Francatura meccanica e tassazione meccanica”: la differenza è da imputare al fatto che nella contabilità civilistica non è stato considerato il provento derivante dall'affrancatura di lettere detassate, insufficientemente tassate, ovvero delle errate affrancature che nel pubblico rappresentano un costo.

Cap. 101-03 “Spedizione in abbonamento postale”, 101-07 “Tasse francatura di corrispondenze e pacchi versate su c/c postale” 101-05 “Spedizioni senza affrancatura per Enti e corpi autorizzati”: la differenza si genera a causa del diverso momento in cui vengono accertati i ricavi. Come è noto la contabilità pubblica accerta l'entrata nel momento in cui l'assegno viene staccato dal conto corrente postale e dato in sovvenzione alla Cassa Locale per l'accredito nel c/c entrate di tesoreria, mentre la contabilità generale lo registra quando il cliente effettua il versamento sul conto corrente postale intestato all'Ente in quanto è da questo momento che si ha la disponibilità delle somme.

Cap. 101-10 “Posta elettronica”: la differenza di circa 29 miliardi si determina per un accertamento di ricavi civilistici effettuato già nel bilancio del 1994 in quanto relativo a servizi erogati dall'Ente nell'esercizio precedente.

Cap. 104-01 “Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi postali dovuti da Amministrazioni postali estere”: la differenza in oggetto si determina in quanto la contabilità civilistica ha seguito un criterio di contabilizzazione diverso da quello utilizzato dal pubblico, rilevando i proventi per il traffico non ancora rendicontato sulla base di comunicazioni fornite dai Servizi Postali.

Cap. 105-01/02 “Recuperi per danni causati da dolo o colpa nei servizi postali” è stato classificato nel conto economico civilistico all'interno della voce “Altri ricavi” (Rif. pag. 5).

Cap. 105-04 “Economie sui capitoli di spesa” Lit. 142.154 milioni, nel bilancio civilistico, come è noto, le economie sono state considerate in diminuzione dei relativi conti di costo della contabilità generale (Rif. pag. 9).

Cap. 107 “Rimborso Tesoro per contributi all'editoria”: l'accertamento dell'entrata pubblica è stato contabilizzato nel civilistico per 29 miliardi nel conto “Rettifiche contabili esercizio precedente” in quanto si riferisce a servizi erogati dall'Ente nel 1994, pertanto la contabilità generale ha opportunamente considerato questo ricavo di competenza economica dell'esercizio precedente.

Cap. 122 “Rimborso del Tesoro per IPOST” Lit. 25.592 milioni è stato opportunamente considerato nella contabilità generale nella voce “Altri ricavi” (Rif. pag. 5)

Cap. 280 “Rimborso oneri sociali (stampa periodica, ufficio basso traffico, riduzioni tariffarie e stampe elettorali)” Lit. 629.842 milioni classificato nel bilancio pubblico nella “Categoria 2 rubrica 4” è stato inserito nella categoria “Ricavi postali” perché si tratta di proventi relativi allo svolgimento di servizi postali (Rif. pag. 6).

Ricavi per servizi di bancoposta:

	Entr. pubbliche	Contab. generale	Delta
	L 5.078.246	L 4.998.191	L.80.055
Cap. 144	4.250	(Rif. pag. 4)	
Cap. 161	6.871	(Rif. pag. 7)	
Cap. 141-03	13.469		
Cap. 141-04	5.520	(Rif. pag. 7)	
Cap. 145-01	11.514		
Cap. 145-02	41.399		
Altri capitoli	<u>- 2.968</u>		
Totale	<u>80.055</u>		

La differenza in oggetto si riferisce prevalentemente ai seguenti capitoli di entrata:

Cap. 144 "Recuperi ed entrate eventuali inerenti ai servizi di bancoposta" Lit. 4.250 milioni è stato opportunamente considerato nella contabilità generale nella voce "Altri ricavi" (Rif. pag. 5)

Cap. 161 "Proventi derivanti dalla prescrizione dei crediti dei libretti di risparmio postali" Lit. 6.871 milioni è stato opportunamente considerato nella contabilità generale nella voce di bilancio "Proventi straordinari" (rif. pag. 7)

Cap. 141-04 "Ammontare dei vaglia prescritti" Lit. 5.520 milioni è stato opportunamente considerato nella contabilità generale nella voce di bilancio "Proventi straordinari" (rif. pag. 7).

Cap. 141-03 "Proventi servizi internazionali e servizio cambiavalute": la differenza di circa 13 miliardi si determina in quanto l'Ente ha accertato come entrate pubbliche nel 1995 degli importi che si riferiscono a servizi erogati nell'esercizio precedente che opportunamente la contabilità generale ha considerato nella voce di bilancio "Rettifiche contabili esercizio precedente".

Cap. 145-01 "Rimborsi per il servizio di titoli pagati per conto dell'I.N.P.S.": la motivazione precedente giustifica una differenza di circa 11 miliardi.

Cap 145-02 "Rimborsi per il servizio di titoli pagati per conto di amministrazioni varie": la motivazione precedente giustifica una differenza di circa 41 miliardi.

Ricavi per i servizi telegrafici:

Entr. pubbliche	Contab. generale	Delta
L 330.571	L 335.052	- L. 4.481

La differenza, di importo non considerevole, si genera a causa del diverso momento in cui vengono accertati i ricavi. Come è noto la contabilità pubblica accerta l'entrata nel momento in cui l'assegno viene staccato dal conto corrente postale e dato in sovvenzione alla Cassa Locale per l'accredito nel c/c entrate di tesoreria, mentre la contabilità generale lo registra quando il cliente effettua il versamento sul conto corrente postale intestato all'Ente in quanto è da questo momento che si ha la disponibilità delle somme.

Altri ricavi:

Entr. pubbliche	Contab. generale	Delta
L 100.196	L 284.229	- L. 184.033

Determinazione della differenza:

Cap. 122	- 25.592	(Rif. pag. 1)
Cap. 105-01/02	- 67.915	(Rif. pag. 1)
Cap. 105-01/02	17.263	
Cap. 144	- 4.250	(Rif. pag. 3)
Cap. 242-01/02	- 35.529	
Cap. 267	- 6.412	(Rif. pag. 6)
Cap. 261	- 31	(Rif. pag. 6)
Cap. 281	- 29.712	(Rif. pag. 7)
Cap. 341	- 1.496	(Rif. pag. 7)
Cap. 342	- 28.763	(Rif. pag. 7)
Cap. 263	- 576	(Rif. pag. 6)
Altri	<u>- 1.020</u>	
Totale	- 184.033	

Contributi in c/esercizio:

	Entr. pubbliche	Contab. generale	Delta
Cap. 258	167.810	(Rif. pag. 6)	
Cap. 278/b	<u>69.715</u>	(Rif. pag. 6)	
Totale	237.525	237.525	0

La differenza, relativa alla voce "Altri ricavi", si riferisce prevalentemente ai seguenti capitoli di entrata:

Cap. 122 "Rimborso del Tesoro per IPOST" Lit. 25.592 (Rif. pag. 2) milioni si tratta di una riclassifica, in quanto il capitolo è considerato, nella contabilità pubblica un'entrata per lo svolgimento di servizi postali

Cap. 144 "Recuperi ed entrate eventuale inerenti ai servizi di Bancoposta" si tratta di una riclassifica, in quanto il capitolo è considerato un'entrata per lo svolgimento dei servizi di bancoposta (Rif. pag. 3)

Cap. 105-01/02 "Recuperi in seguito a danni causati per dolo o colpa nei servizi della posta lettere e pacchi e recuperi, rimborsi ed entrate eventuali inerenti ai servizi postali": la descrizione del capitolo evidenzia che si tratta di entrate di natura diversa e comunque relativi a recuperi di danni subiti. La differenza di lire 67.915 è da riferirsi alla diversa riclassificazione nel bilancio pubblico che considera tale capitolo tra le entrate postali; la differenza di circa 17 miliardi tra contabilità generale e contabilità pubblica è da imputare al fatto che la registrazione di tali rimborsi è stata fatta in diminuzione dei conti di costo relativi (Rif. pag. 2)

Cap. 242-01/02 "Spese di personale sostenute per conto di amministrazioni ed enti vari" e "Spese ed anticipazioni effettuate per conto del Ministero P.T.": il maggiore accertamento dei ricavi civilistici, determinato da una ricostruzione dettagliata del credito, è comunque compensato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I capitoli 261 "Rimborsi Enti affitto locali", 263 "Ritenuta c/pensione", 267 "Contributo Tesoro per IPOST", 281 "Canoni concessioni locali P.T.", 341 e 342 "Canoni case economiche" sono stati tutti classificati nella contabilità generale nella voce "Altri ricavi" in quanto relativi a servizi di natura diversa erogati dall'Ente ai suoi clienti (Rif. pag. 6)

La voce di bilancio "Contributi in conto esercizio" non evidenzia alcuna differenza tra la contabilità civilistica e la pubblica, per maggior dettaglio si fa presente che in tale voce sono stati classificati i capitoli delle Entrate n. 258 "Sovvenzione straordinaria del Ministero del Tesoro per l'attuazione 29/1/74" ed il n. 278 b "Rimborso da parte del Ministero del Tesoro delle rate di ammortamento per anticipazioni concesse dalla Cassa DD e PP per il finanziamento del piano decennale 1985-1994 dei servizi di telecomunicazioni (quota interessi) che nel rendiconto finanziario pubblico sono classificati nella voce "Rimborsi di diversa natura" (Rif. pag. 6).

Rimborsi di diversa natura

Entr. pubbliche	Contab. generale	Delta
L 1.270.557	0	(L. 1.270.557)

Determinazione della differenza:

Cap. 261	31	(Rif. pag. 4)
Cap. 263	576	(Rif. pag. 4)
Cap. 267	6.412	(Rif. pag. 4)
Cap. 280	629.842	(Rif. pag. 1)
Cap. 258	167.810	(Rif. pag. 4)
Cap. 278 b	69.714	(Rif. pag. 4)
Cap. 262	267.723	
Cap. 269	4.880	
Cap. 270	28.841	
Cap. 271	21.152	
Cap. 278 a	73.567	
Cap. 264	<u>9</u>	
Totale	<u>1.270.557</u>	

Il saldo si compone prevalentemente:

- dei rimborsi erogati dal Ministero del Tesoro per il pagamento delle rate di mutuo sia in conto capitale che in conto interessi che l'Ente ha contratto con i suoi finanziatori, in particolare la Cassa DD e PP (tali rimborsi si riferiscono ai capitoli 262, 269, 270 e 278/a);
- del capitolo 280 "Rimborso oneri sociali", Lit. 629.842 (Rif. pag. 2) riclassificato opportunamente nel bilancio civilistico nella voce "Servizi Postali" perché si tratta di proventi relativi allo svolgimento di tali servizi;
- dei cap. 258 e 278 b classificati nella voce "Contributi in c/esercizio" (Rif. pag. 5).
- del cap. 271 "Rimborso da parte del Tesoro del contributo straordinario per il fondo trattamento di quiescenza al personale degli uffici locali ai titolari di agenzia e ai titolari di agenzia" che non viene considerato un provento di competenza dell'esercizio in quanto si tratta di un'entrata di natura finanziaria che viene compensata dal capitolo di spesa 256 (Rif. pag. 11);
- di altri capitoli di importo non rilevante, come il 261, 263 e 267, considerati anch'essi, opportunamente, in un'altra voce del bilancio civilistico "Altri ricavi" (Rif. pag. 5).

Canoni concessioni locali

Il capitolo 281 “Canoni concessioni locali P.T.” che compone il saldo della “Categoria 3 rubrica 4” è stato riclassificato nel conto economico nella voce “Altri ricavi” per l'intero importo di L.29.712 milioni (Rif. pag. 4).

Rimborsi stampa e Imposta sul Valore Aggiunto

Il capitolo 294 “Rimborso contrattuale stampa” ed il capitolo 296 “Imposta valore aggiunto” sono entrambi dei capitoli che non generano ricavi, in quanto si tratta di entrate di natura finanziaria che l'Ente deve restituire a terzi.

Canoni case economiche

Il capitolo 341, per Lit. 1.496, ed il capitolo 342 per Lit. 28.763 (Rif. pag. 4), relativi a canoni per case economiche ed alloggi di servizio sono stati opportunamente riclassificati nel bilancio civilistico all'interno della voce “Altri ricavi” come già descritto in precedenza.

Vendita beni immobili e proventi straordinari:

Entr. pubbliche	Contab. generale	Delta
L 1.072	L. 396.991	- L. 395.919

Determinazione della differenza:

Cap. 161	6.871	(Rif. pag. 3)
Cap. 141-04	5.520	(Rif. pag. 3)
Fuori capitolo	383.201	
Altri	<u>327</u>	
Totale	<u>395.919</u>	

La voce “Fuori capitolo” si riferisce al conto della contabilità generale “Rettifiche contabili esercizio precedente” la cui analisi dettagliata è stata preparata separatamente.

Proventi finanziari

Il saldo presente in bilancio nella voce "Proventi finanziari" non trova riscontro in specifici capitoli di entrata pubblici in quanto trattasi prevalentemente di accertamenti di utili su cambi relativi alle gestione delle operazioni con l'estero a fronte delle quali abbiamo un accantonamento al fondo oscillazione cambi per pari valore e degli interessi attivi maturati sui buoni postali fruttiferi e sul libretto postale in possesso dell'Ente.

Analisi dei costi

Il confronto tra i dati dei capitoli di spesa rendicontati sul bilancio pubblico ed i costi accertati in contabilità generale ha evidenziato delle differenze che vengono di seguito riportate con indicata separazione per tipologia di spesa:

Costi del personale:

Spese pubbliche	Contab. generale	Delta
L. 9.803.267	L. 9.562.908	L. 240.359

Determinazione della differenza:

Economie	142.154	(Rif. pag. 1)
Utilizzo fondo	25.000	
Cap. 129	43.750	
Capitoli vari	7.455	
Premio	72.000	
Premio S. Pietro	<u>- 50.000</u>	
Totale	<u>240.359</u>	

La differenza in oggetto si riferisce prevalentemente ai capitoli di spesa relativi alle competenze accessorie, in particolare si fa presente che:

- le economie sulle competenze accessorie (Rif. pag. 2 cap. Entrata 105/04), pari a Lit. 142.154 milioni, sono state portate a diretta diminuzione dei costi del personale (il principio di contabilizzazione adottato dalla contabilità generale è opportuno in quanto, altrimenti, si avrebbe avuto un conto economico "gonfiato" sia dal lato degli acquisti che da quello delle vendite);
- i capitoli di spesa relativi al pagamento delle rendite vitalizie sono stati registrati in contabilità generale come utilizzo del "Fondo oneri per rendite vitalizie" per Lit. 25.000 milioni;
- le spese relative al capitolo 129 "Compenso al personale degli ex uffici locali per lo speciale interessamento e la propaganda dei servizi a denaro" erano già state contabilizzate come costo dalla contabilità generale nell'esercizio 1994 per Lit. 24.000 per rispettare il principio della competenza economica; mentre per Lit. 19.750 sono state contabilizzate nella voce "Rettifiche contabili negative esercizio precedente" in quanto anch'esse relativi a costi del personale per prestazioni svolte nel corso del 1994;
- per Lit. 7.455 milioni si tratta di costi di competenza economica dell'esercizio 1994 rilevati correttamente dalla contabilità generale come debiti nel precedente bilancio, mentre la contabilità pubblica ha seguito un più rigido principio di cassa;

- il premio di Lit. 72.000 è stato contabilizzato nel bilancio civilistico nel conto economico del 1994 in quanto, sebbene sia stato pagato nel 1995, si riferisce a prestazioni del personale svolte lo scorso anno.

- una differenza positiva di Lit. 50.000 si riferisce al maggior accantonamento stanziato nel 1995 per il premio di S.Pietro.

Costi per beni, servizi e oneri diversi di gestione

Spese pubbliche	Contab. generale	Delta
L. 2.555.579	L. 2.267.267	L. 288.312

Determinazione della differenza:

Cap. 198-01 a	762
Cap. 208-01	800
Cap. 208-02	145
Cap. 211-02 a	7.069
Cap. 214-02 a	995
Cap. 218-02 a	15
Cap. 219 a	81
Cap. 220	7.501
Cap. 244	9
Cap. 256	22.265
Cap. 310	22.440
Cap. 371	204.052
Cap. 471	33.218
Altri	<u>- 11.040</u>
Totale	<u>288.312</u>

I capitoli di spesa sopraelencati, sebbene non siano considerati in conto capitale nel bilancio pubblico, trovano la loro conversione per una parte significativa in conti di contabilità generale relativi a voci dello stato patrimoniale. In particolare si fa presente che:

- il capitolo 198-01 a "Lavori per gli allacciamenti degli impianti di illuminazione e riscaldamento" è stato contabilizzato in un conto delle immobilizzazioni materiali relativo alla tipologia di fabbricato sul quale sono stati effettuati gli interventi;

- i cap. 208-01 e 208-02 "Fornitura di mobili suppellettili e attrezzature per ufficio" è stato contabilizzato nei conti delle immobilizzazioni materiali opportuni, con riferimento ai conti di contabilità generale 12.04.020 "Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche" e 12.04.010 "Mobili ed arredi";

- il cap. 211-02 a "Spese per il software" è stato registrato in contabilità generale nel conto delle immobilizzazioni immateriali "Software applicativo" pertanto non risulta all'interno del conto economico.

- i cap. 214-02/a "Spese per attrezzature", 218-02 "Spese per l'incremento e l'esercizio del museo postale", 219 a "Spese per l'acquisto di mobili, attrezzature e presidi chirurgici", 220 "Acquisto di mobili suppellettili e attrezzature per uffici e locali in genere" sono stati contabilizzati nel conto 12.04.010 "Mobili ed arredi" pertanto non risultano all'interno del conto economico e quindi nel confronto tra i capitoli di spesa e i costi del bilancio civilistico;

- il capitolo 256 delle spese "Contributo straordinario a fronte dell'Istituto P.T. per la reintegrazione del debito alla data del 31-12-1984, del Fondo Trattamento di quiescenza al personale degli ex- U.L., ai titolari di agenzia ed ai ricevitori" non viene considerato un costo di competenza dell'esercizio in quanto si tratta di un'uscita di natura esclusivamente finanziaria che viene compensata dal capitolo di entrata 271 avente natura compensativa (Rif. pag. 6);

- il cap. 310 "Versamento del conguaglio a saldo dell'imposta sul valore aggiunto e di oneri accessori" non viene considerato un costo di competenza dell'esercizio in quanto si tratta di un'uscita di natura finanziaria a fronte della quale l'Ente ha precedentemente incassato la somma dai clienti per i quali emette fattura; in corrispondenza le somme incassate sul capitolo di entrata relativo all'IVA (n. 296 Imposta sul valore aggiunto) per Lit. 42.143 milioni non sono considerati ricavi nella contabilità civilistica;

- il capitolo 371 "Abbuoni e rimborsi su proventi" è stato correttamente registrato in un conto classificato nel conto economico a diretta diminuzione dei ricavi (il principio di contabilizzazione adottato dalla contabilità generale è quello indicato dal Codice Civile e trova giustificazione nel fatto di non "gonfiare" il conto economico.

- il cap.471 "Restituzione di somme indebitamente percepite - Abbuoni e rimborsi relativi ai servizi di telecomunicazione" ha accolto:

- le carte valori in giacenza presso l'Ente alla data del 31 dicembre 1995 che la contabilità generale ha considerato a diretta diminuzione dei ricavi per 30 miliardi nel 1995 e per 155 nel bilancio dell'esercizio precedente (Rif. pag. 1);

- un impegno di spesa che l'Ente dovrà sostenere negli esercizi futuri per il rimborso di canoni di concessioni telegrafici riscossi per conto del Ministero del Tesoro; la contabilità generale ha registrato questo potenziale costo attraverso il conto "Accantonamenti al fondo rischi e spese future".

Oneri finanziari

Spese pubbliche	Contab. generale	Delta
L. 301.586	L. 305.699	(L. 4.113)

La differenza si riferisce ai conti del bilancio civilistico relativi alla voce "Perdite su cambi" ed "Interessi di mora", costi relativi ad operazioni che non hanno avuto ancora il loro risvolto finanziario, pertanto non ancora contabilizzate nel bilancio pubblico.

Rimborso prestiti:

La voce si riferisce al rimborso dei prestiti precedentemente contratti dall'Ente relativamente alle sole quote in conto capitale, a fronte delle quali vi sarà un'uscita di natura finanziaria che non deve ovviamente essere considerata un conto dalla contabilità civilistica che redige i bilanci rispettando il criterio della competenza economica.

Oneri straordinari

Spese pubbliche	Contab. generale	Delta
L. 0	L. 339.675	- L. 339.675

Il delta si riferisce prevalentemente alle "Rettifiche contabili negative relative all'esercizio precedente la cui analisi dettagliata è stata preparata separatamente.

Costi di natura esclusivamente civilistica

In virtù di quanto detto poc'anzi, il principio della competenza è indubbiamente diverso dal principio seguito per la redazione del rendiconto finanziario di natura pubblicistica, pertanto rileverà dei costi, quali gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e spese future e la variazione delle rimanenze di magazzino che non trovano riscontro nei capitoli di spesa pubblica.